

Comunicato Stampa

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione 1000 CEST (0800 UTC) 2 giugno 2025

HCOB PMI[®] Settore Manifatturiero Eurozona

A maggio i volumi della produzione aumentano per il terzo mese consecutivo

Punti salienti:

HCOB PMI Manifatturiero dell'Eurozona a 49.4 (aprile 49.0). Valore massimo in 33 mesi.

HCOB PMI della Produzione Manifatturiera nell'Eurozona a 51.5 (aprile: 51.5). Valore invariato.

Continua a maggio la crescita della produzione manifatturiera e riappare l'ottimismo

Dati raccolti tra il 12 e il 22 maggio

Il settore manifatturiero dell'eurozona ha registrato a maggio un altro aumento mensile consecutivo della produzione, che estende l'attuale sequenza di espansione a tre mesi. Anche la domanda di beni dell'Eurozona ha mostrato segni di stabilizzazione dopo un periodo prolungato di contrazione, mentre le aziende sono state meno aggressive con i tagli all'occupazione, agli acquisti di input e alle scorte. Per quanto riguarda la fiducia delle imprese, gli ultimi dati dell'indagine HCOB hanno mostrato un aumento al livello più alto da febbraio 2022 con un valore superiore alla media storica.

L'**HCOB PMI[®] del Settore Manifatturiero Eurozona**, che misura lo stato di salute delle aziende manifatturiere dell'eurozona ed è redatto da S&P Global, è salito a maggio a 49.4 da 49.0 di aprile, portando quindi l'indice ad un valore vicino alla soglia di non cambiamento di 50.0 mostrando quindi una stabilizzazione e un nuovo allentamento della contrazione del settore manifatturiero. A metà del secondo trimestre, l'indice principale ha raggiunto il livello massimo da agosto 2022.

Tra i paesi dell'eurozona monitorati dove sono disponibili i dati PMI manifatturieri disponibili, i risultati dell'ultimo sondaggio hanno mostrato un miglioramento delle condizioni in Grecia, che a maggio è stato il paese con le prestazioni migliori, e in Spagna che ha riportato una nuova espansione dopo tre mesi di deterioramento. Le restanti nazioni invece hanno evidenziato cali mensili, ma per lo più marginali. L'economia manifatturiera francese si è quasi stabilizzata, con il relativo PMI in salita ai massimi di 28 mesi. La Germania si è collocata a fine classifica, anche se con un settore manifatturiero che ha registrato il deterioramento delle condizioni tra i più deboli degli ultimi tre anni.

Per la terza volta consecutiva su base mensile, a maggio la produzione manifatturiera dell'area dell'euro ha riportato un aumento. Il tasso di crescita è rimasto invariato rispetto a quello di aprile e quindi il più rapido da marzo 2022. Detto questo, la ripresa è stata nel complesso modesta.

A metà del secondo trimestre, le condizioni della domanda sono rimaste sostanzialmente stabili e rispetto all'andamento degli ultimi tre anni, ciò ha segnato un miglioramento, poiché i nuovi ordini erano precedentemente fortemente diminuiti in media da maggio 2022. Anche le vendite estere (incluso il traffico intra eurozona) si sono avvicinate alla stabilizzazione, con il rispettivo indice HCOB che ha registrato un massimo in 38 mesi e appena al di sotto del livello neutrale di 50.0. Con le condizioni di vendita che mostrano timidi segnali di ripresa, a maggio i progressi compiuti nello smaltimento del lavoro in eccesso dell'eurozona sono rallentati. Il tasso di esaurimento è stato infatti il più debole da giugno 2022.

I produttori di beni manifatturieri dell'Eurozona hanno subito a maggio una flessione, ma in misura minore rispetto agli ultimi tempi. L'attività di acquisto si è ridotta al ritmo più lento registrato dall'inizio dell'attuale periodo di declino, iniziato quasi tre anni fa. Le giacenze di acquisti sono diminuite al valore più basso dall'aprile 2023, mentre le scorte dei prodotti finiti sono calate al tasso più debole degli ultimi sette mesi. Per quanto riguarda l'occupazione manifatturiera, pur continuando a diminuire (come avviene ininterrottamente da due anni), lo ha fatto al livello minore da settembre 2023.

A maggio, i costi dei fattori produttivi sono nel frattempo diminuiti per il secondo mese consecutivo, ad un tasso di contrazione che inoltre è stato il più rapido degli ultimi 14 mesi. È stato evidente che le aziende hanno trasferito quanto risparmiato sui costi ai loro clienti, poiché i prezzi alla vendita sono stati scontati per la prima volta da febbraio.

Guardando al futuro, i dati dell'indagine di maggio hanno evidenziato una ripresa della fiducia delle imprese in tutto il settore manifatturiero dell'area dell'euro. Il livello di ottimismo è salito ai massimi da febbraio 2022 ed è stato superiore alla media di lungo termine.

Classifica PMI[®] Manifatturiero per paese di maggio

Grecia	53.2	valore invariato
Spagna	50.5	massimo in 4 mesi
Francia	49.8 (flash: 49.5)	massimo in 28 mesi
Italia	49.2	minimo in 2 mesi
Paesi Bassi	49.0	minimo in 4 mesi
Austria	48.4	massimo in 32 mesi
Germania	48.3 (flash: 48.8)	minimo in 2 mesi

*I dati dell'Irlanda saranno pubblicati il 3 giugno

Commento

Analizzando i dati PMI, Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso la Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

"Continua ancora la tendenza al rialzo del PMI principale, indicando il proseguirsi della ripresa. Ciò è supportato dall'aumento della produzione osservato da marzo. Il dato che è particolarmente incoraggiante è l'incremento della produzione in tutte e quattro le principali economie dell'eurozona, che evidenzia quanto davvero sia diffusa tale ripresa. Con il terzo aumento mensile consecutivo della produzione, la tendenza storica suggerisce che c'è una probabilità del 72% di osservare nel prossimo mese un nuovo aumento. Naturalmente, un grande rischio all'orizzonte, che potrebbe offuscare tali prospettive, è la possibilità che gli Stati Uniti aumentino significativamente i dazi sulle importazioni dell'UE. Le aziende sono tuttavia notevolmente più ottimiste rispetto al mese scorso riguardo a un aumento della produzione nei prossimi dodici mesi, il che dimostra una certa resilienza, anche di fronte a potenziali mosse protezionistiche dall'altra parte dell'Atlantico.

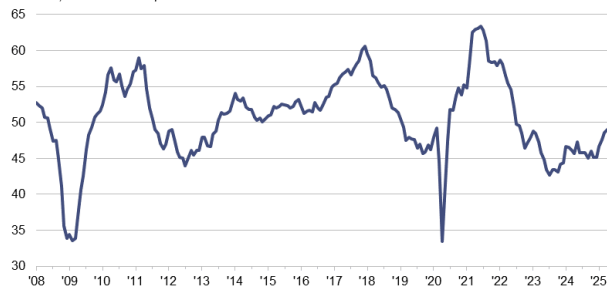
A maggio le economie trainanti dell'Europa sembrerebbero funzionare in sincronia. La produzione è aumentata in Germania, Francia, Italia e Spagna, suggerendo che dei fattori in comune stanno guidando la ripresa. Tra questi ci sono i dazi statunitensi, che probabilmente hanno spinto gli acquirenti statunitensi a effettuare ordini in anticipo. Detto questo, la Francia non ha beneficiato di questa tendenza tanto quanto le altre nazioni. Nel frattempo, i tassi di interesse più bassi e il calo della quotazione del petrolio e del gas stanno dando un po' di respiro all'intero settore. Guardando al futuro, si prevede che le aziende tedesche supereranno le loro controparti europee, grazie in gran parte alle politiche fiscali espansive del nuovo governo.

La BCE sta notando qualche stimolo positivo per i tagli dei tassi di interesse previsti. Dopo due mesi di crescita, il settore industriale ha ricominciato a tagliare i prezzi di vendita, fornendo quindi alla banca centrale un po' di tempo in più nel procedere con i tagli dei tassi di interesse. I minori prezzi dell'energia, che hanno contribuito a ridurre i costi dei fattori produttivi, sono probabilmente il principale motore di questo cambiamento."

-Fine-

Indice PMI HCOB Settore Manifatturiero Eurozona

dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso



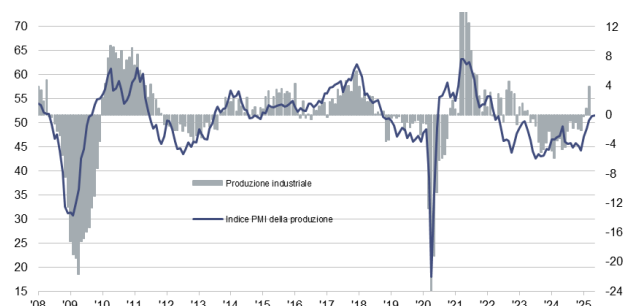
Fonti: HCOB, S&P Global.

Indice PMI HCOB Produzione Manifatturiera

dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso

Produzione industriale

Variazione % annua



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence.

Contatti

Hamburg Commercial Bank AG

Dr. Cyrus de la Rubia
Chief Economist
T +49-(0)160-9018-0792
cyrus.delarubia@hcob-bank.com

Katrin Steinbacher
Head of Press Office
Senior Vice President
T: +49-40-3333-11130
katrin.steinbacher@hcob-bank.com

S&P Global Market Intelligence

Chris Williamson
Chief Business Economist
Telephone +44-207-260-2329
chris.williamson@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Communications Manager
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Nota per i redattori

L'Indice HCOB Eurozone Manufacturing PMI[®] è prodotto da S&P Global e si basa sulle risposte date ai questionari inviati alle aziende manifatturiere in Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia, per un totale di circa 3000 aziende manifatturiere del settore privato. I dati nazionali includono quelli della. Le aziende intervistate vengono scelte dettagliatamente in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL delle rispettive nazioni di appartenenza.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona per il settore manifatturiero sono calcolati analizzando gli indici nazionali, utilizzando il valore aggiunto manifatturiero nazionale annuale*.

L'indice principale è il Purchasing Managers' IndexTM (PMI)[®]. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

*Fonte: Eurostat.

I dati flash sono stati calcolati considerando il 91% delle risposte finali. Da gennaio del 2006 il valore della differenza media tra i dati finali e quelli del PMI manifatturiero flash è 0.0 (0.2 termini assoluti).

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a economics@spglobal.com.

Hamburg Commercial Bank AG

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti.

Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2025 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI[®]) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Dichiarazione di non responsabilità

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI[®] sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.